

AUTOSTRADE PER L'ITALIA LANCIA UN MASTER PER ASSUMERE 20 GIOVANI TALENTI

L'INIZIATIVA NASCE DALLA COLLABORAZIONE CON POLITECNICO DI TORINO, POLITECNICO DI MILANO E MIP, LA GRADUATE SCHOOL OF BUSINESS DELL'ATENEO MILANESE, E PREVEDE UN CONTRATTO IN AZIENDA PER GLI STUDENTI SELEZIONATI

Roma, 25 febbraio 2021 – Al via la selezione dei candidati per il Master universitario di secondo livello in “**Ingegneria e gestione integrata delle reti autostradali**”, lanciato da **Autostrade per l'Italia** insieme alla **Scuola di Master e Formazioni Permanente del Politecnico di Torino**, il **Politecnico di Milano** e il **MIP**, la Graduate School of Business dell'Ateneo Milanese, grazie a una partnership siglata per individuare e far crescere professionalmente giovani talenti.

Il Master, promosso da Autostrade per l'Italia, rappresenta una concreta opportunità occupazionale per **20 neolaureati under30** e vedrà fin dal suo avvio l'effettiva assunzione in azienda dei ragazzi selezionati, con un **contratto** in apprendistato di alta formazione della durata di due anni. In questo periodo, attraverso la formazione accademica e il lavoro sul campo, i ragazzi potranno contribuire alla realizzazione del Piano di Trasformazioni di ASPI, grazie ad un programma formativo teso a rafforzare competenze ingegneristiche di progettazione, gestione trasportistica, manutenzione e controllo delle infrastrutture stradali, oltre alla competenze digitali applicate all'infrastruttura (Monitoraggio *IoT*, Infrastrutture *Smart Mobility*) e competenze manageriali di *project management*, per garantire profili in uscita in grado di governare processi complessi di sviluppo e progettazione della rete autostradale. L'obiettivo è quello di formare talenti che sappiano distinguersi nella ricerca e nell'attuazione di soluzioni innovative nell'ambito della gestione e del monitoraggio delle reti autostradali, accompagnando l'azienda nel percorso di *digital transformation* prevista dal Piano industriale di Autostrade per l'Italia.

Questa iniziativa nasce in seno alla **Autostrade Corporate University**, la nuova scuola di formazione aziendale del Gruppo, riconosciuta dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nata nell'ambito del più vasto programma di *HR Transformation* avviato dalla società e in grado di erogare corsi per oltre 100.000 ore annue ad oltre 4.000 dipendenti, sia in modalità tradizionale che e-learning, avvalendosi di docenze certificate interne e di selezionati professionisti sul mercato, oltre che di partnership con le principali Università italiane.

Il Master di secondo livello in “Ingegneria e gestione integrata delle reti autostradali” partirà nel mese di maggio 2021 e durerà per **24 mesi**, mentre le [selezioni](#) si chiuderanno il giorno **31 marzo 2021**.

“Siamo orgogliosi di aver stimolato tre eccellenze italiane a collaborare con l’Autostrade Corporate University per la costruzione del Master” ha affermato **Gian Luca Orefice, Human Capital & Organization Director di ASPI**. “Un’iniziativa di rilievo che risponde alla filosofia di rendere la nostra infrastruttura un’autostrada dei saperi. Un luogo per sviluppare, promuovere e scambiare competenze sempre più in linea con l’innovazione tecnologica di processo, metodi e prodotto. La nostra strategia punta a valorizzare i mestieri e le professioni per garantire l’eccellenza delle conoscenze al servizio del Paese. Cominciamo dalle scuole e dall’Università il nostro *on-boarding*, per crescere persone consapevoli verso un futuro sostenibile”.

“Il Master – afferma **Fabio Biondini, Direttore scientifico del Master** – si inquadra nell’ambito di una crescente attenzione al settore delle infrastrutture legata alla necessità di garantire livelli di sicurezza, funzionalità e resilienza sempre più elevati e un utilizzo sostenibile delle risorse naturali ed energetiche che condiziona in modo rilevante l’economia e l’ambiente, coinvolgendo più generazioni. Il Master risponde a queste esigenze promuovendo una formazione trasversale e una visione sistemica in grado di coniugare il ciclo di vita e la manutenzione delle opere, in particolare ponti e gallerie, lo sviluppo di strutture e infrastrutture intelligenti, la trasformazione digitale della mobilità e la gestione integrata della rete infrastrutturale, con una impostazione che rende il percorso formativo fortemente attuale e proiettato nel futuro.”

“Per il Politecnico di Torino e la sua Scuola Master - commenta **Paolo Neirotti, Direttore della Scuola di Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino** - questa iniziativa rappresenta uno dei diversi fronti dove tramite lo strumento dell’Alto Apprendistato aiutiamo le imprese a formare persone di talento secondo un profilo di competenze in cui, a fianco della verticalizzazione in un particolare ambito tecnico, forniamo competenze orizzontali e complementari di economia e management, soprattutto su fronti legati alla trasformazione digitale e all’innovazione. Poter fare questo combinando le esperienze di due Politecnici e del MIP rappresenta un’opportunità per continuare a confrontarci su approcci innovativi alla didattica”.

“Le infrastrutture e le reti di trasporto sono un asset strategico della società moderna e lo saranno sempre di più nel futuro: questo è innegabile” afferma **Daniela Peila, Direttore scientifico del Master**, che aggiunge: “Questo settore ritenuto ormai “maturo” sta affrontando le sfide della modernità e dell’innovazione che richiedono professionalità con competenze e abilità trasversali, in grado di gestire la complessità. Il Master è stato pensato e sviluppato per rispondere a questa esigenza e formare i giovani talenti che diventeranno i dirigenti del futuro. Per raggiungere questo obiettivo il percorso prevede sia lezioni frontali per fornire le conoscenze necessarie a padroneggiare i problemi in modo interdisciplinare, sia giovani che si confrontino con la realtà del lavoro, del cantiere e dell’ufficio tecnico interagendo, con colleghi esperti che diventeranno inevitabilmente i loro mentori. Infine lo sviluppo di un *project work* per gruppi ristretti consentirà, con un processo di *learning by doing*, di crescere non solo dal punto di vista professionale, ma anche dal punto di vista umano. È una sfida eccitante per un giovane ingegnere”.

“Siamo felici di essere partner, insieme a Politecnico di Milano e Politecnico di Torino, del Master promosso da Autostrade per l’Italia” commenta **Federico Frattini Dean del MIP**, la Graduate School of Business del Politecnico di Milano, che conclude: “Un progetto che offre ai giovani talenti non solo un’occasione di alta formazione presso tre realtà di spicco del panorama accademico, ma anche una concreta opportunità professionale. Un primo passo per diventare promotori della *digital transformation* in azienda.”